

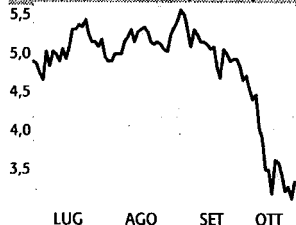
ASTALDI

Sulla cresta dell'onda con l'idro cileno

Exploit di Astaldi a Piazza Affari grazie a un deal cileno da 200 milioni di dollari. Ieri la società di costruzioni - che lunedì aveva lasciato sul terreno oltre il 4% - ha ripreso quota chiudendo la seduta in rialzo del 6,35% a 3,34 euro. Nel pomeriggio, l'australiana Pacific Hydro ha annunciato di aver aggiudicato il contratto di costruzione di una centrale idroelettrica in

Astaldi

Quotazioni in euro: 3,34 +6,35%



Cile proprio al consorzio Astaldi-Fe Grande. Un'operazione «chiavi in mano» che riguarda la costruzione della centrale di Chacayes, sito dalla capacità installata di 111 megawatt. La società australiana stima che i lavori inizieranno a fine anno e termineranno nel 2011. Nel dettaglio, la centrale di Chacayes è una delle iniziative di Pacific Hydro in Cile, che si aggiunge a progetti di energia rinnovabile per circa 500 milioni di dollari. L'esecuzione delle opere porterà, tra l'altro, alla costruzione di una diga alta 87 metri, lunga 321 metri con un volume di 375.000 metri cubi. Committente delle opere è la Cel (Commissione Esecutiva Idroelettrica del Rio Lempa) e l'iniziativa verrà finanziata dal Banco Centroamericano per l'Integrazione Economica.

